

Divisione AGIP
DESI-PIEB



0197

**MARE ADRIATICO ZONA B
PERMESSO B.R254.AG
Nota tecnica sui risultati del reprocessing 1997**

PIEB
Il Responsabile
L. Colombi
L. Colombi

S. Donato Mil.se, gennaio 1998
Rel. PIEB n° 1/98

INDICE



1 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO

2 - RISULTATI DEL REPROCESSING E INTERPRETAZIONE SISMICA

FIGURE

Fig.1 - Carta indice scala 1:500000

Fig.2 - Mappa base

Fig.3 - Linea B 79-95 (prima del reprocessing)

Fig.4 - Linea B 79-95 (dopo il reprocessing)



INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Il permesso B.R254.AG è stato assegnato in data 27.12.1996 (pubblic. BUIG 02/97) alla j.v AGIP (51% r.u). - EDISON GAS (49%).

L'area in esame appartiene al Bacino di Pescara, una depressione di età Plio-Pleistocenica, che occupa la parte centro occidentale del mare Adriatico.

La serie sedimentaria pre-messiniana presente in questo bacino, analoga alla serie Umbro-Marchigiana, inizia con i depositi carbonatici del Trias-Giura in facies prevalente di piattaforma, a cui seguono i calcari e le marne in facies pelagica del Cretaceo e Terziario.

Il ciclo bacinale umbro marchigiano si conclude con l'episodio evaporitico del Messiniano.

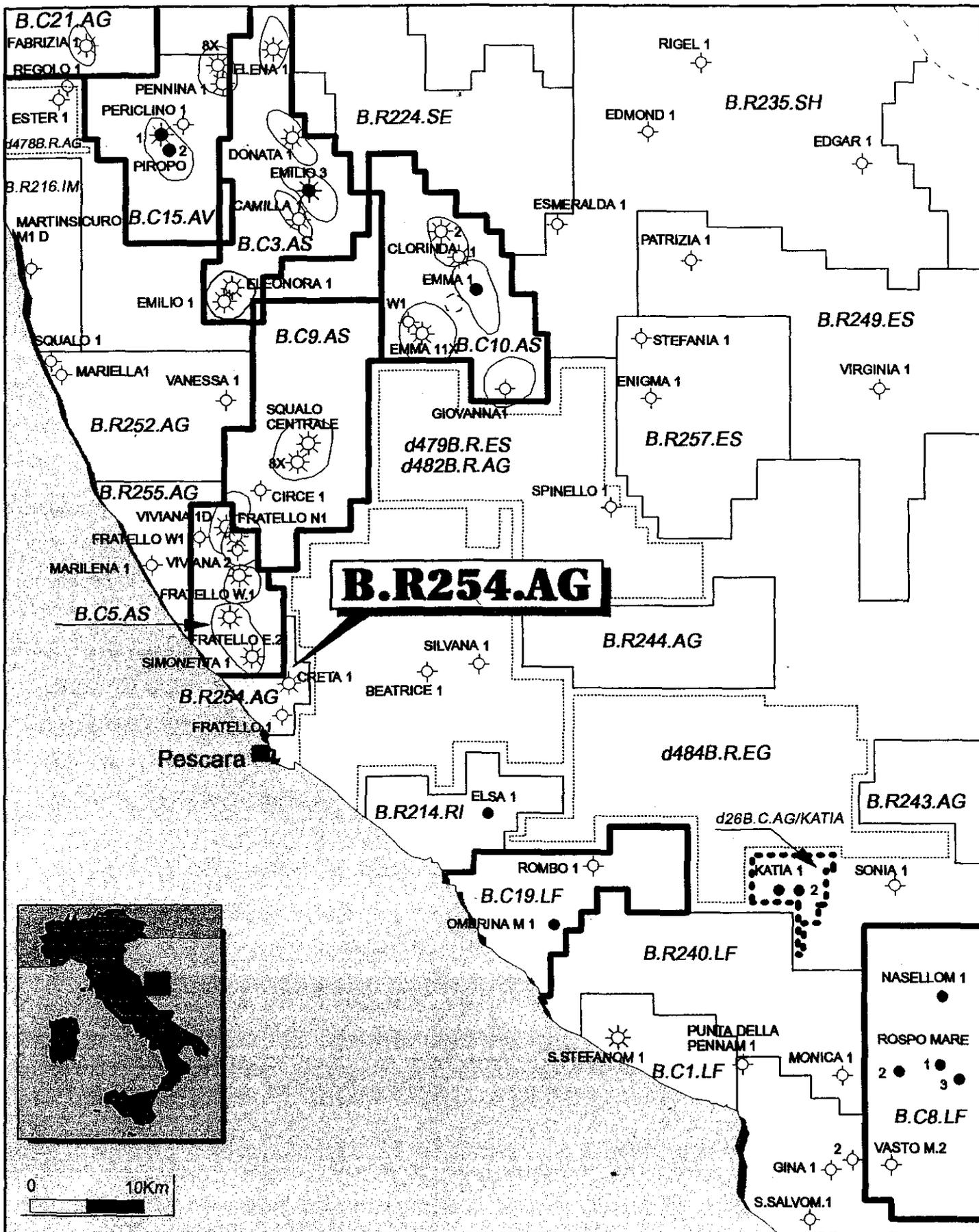
Nel Pliocene inferiore, sotto la spinta delle falde appenniniche, si instaurano i sovrascorrimenti costieri più esterni rispetto all'asse della catena e si instaura la depressione bacinale di Pescara. Tali spinte si manterranno fino al Pleistocene.

Durante il periodo Plio-Pleistocenico, la sedimentazione è rappresentata da torbiditi sabbioso-argillose provenienti da varie direzioni e con apporti diversi secondo il modificarsi della forma del bacino stesso e del migrare del suo depocentro verso est.

Il tasso di subsidenza è molto elevato e ha consentito l'accumulo di sedimenti della potenza di 4000-5000.

CARTA INDICE

Permesso B.R254.AG



RISULTATI DEL REPROCESSING E INTERPRETAZIONE SISMICA



Obiettivi del reprocessing erano il miglioramento nella definizione degli orizzonti pendenti e dei piani di faglia, nonché una maggiore omogeneità del dato sismico.

Informazioni tecniche di dettaglio sulla sequenza di processing sono contenute nell'allegato "Rapporto informativo sull'elaborazione dati sismici" redatto dalla Società scrivente.

L'area del titolo presenta ancora un rilevante interesse minerario legato soprattutto al ritrovamento di gas bio-diagenetico nella serie pliocenica in corrispondenza di:

- blande trappole strutturali riconoscibili solo attraverso un dettaglio studio del trend di velocità sismiche e delle anomalie di ampiezza
- trappole stratigrafiche in prossimità del margine nord-orientale dell'area in oggetto per effetto dell'abbassamento di permeabilità (argillificazione) di lobi torbiditici.

Nella ricerca di queste situazioni, è stato individuato un potenziale minerario residuo rappresentato dalla presenza di una blanda chiusura strutturale ubicata sul trend del campo di Fratello, tra i pozzi Fratello 1 e Greta 2. Questa chiusura, che appariva molto vaga su mappe in isocrone, è stata ricostruita in profondità grazie a un aumento delle velocità sismiche nella fascia del permesso più prossima alla costa.

Tale incremento di velocità tenderebbe ad accentuare e a far migrare verso est le culminazioni identificate dalle mappe in isocrone. Un'ulteriore prova della presenza di queste geometrie è data dalle pendenze degli strati in direzione opposta nei pozzi Fratello 1 e Greta 1. È stata inoltre rilevata, sulle linee precedenti al reprocessing, una debole anomalia nel segnale sismico che potrebbe essere associata alla presenza di gas.

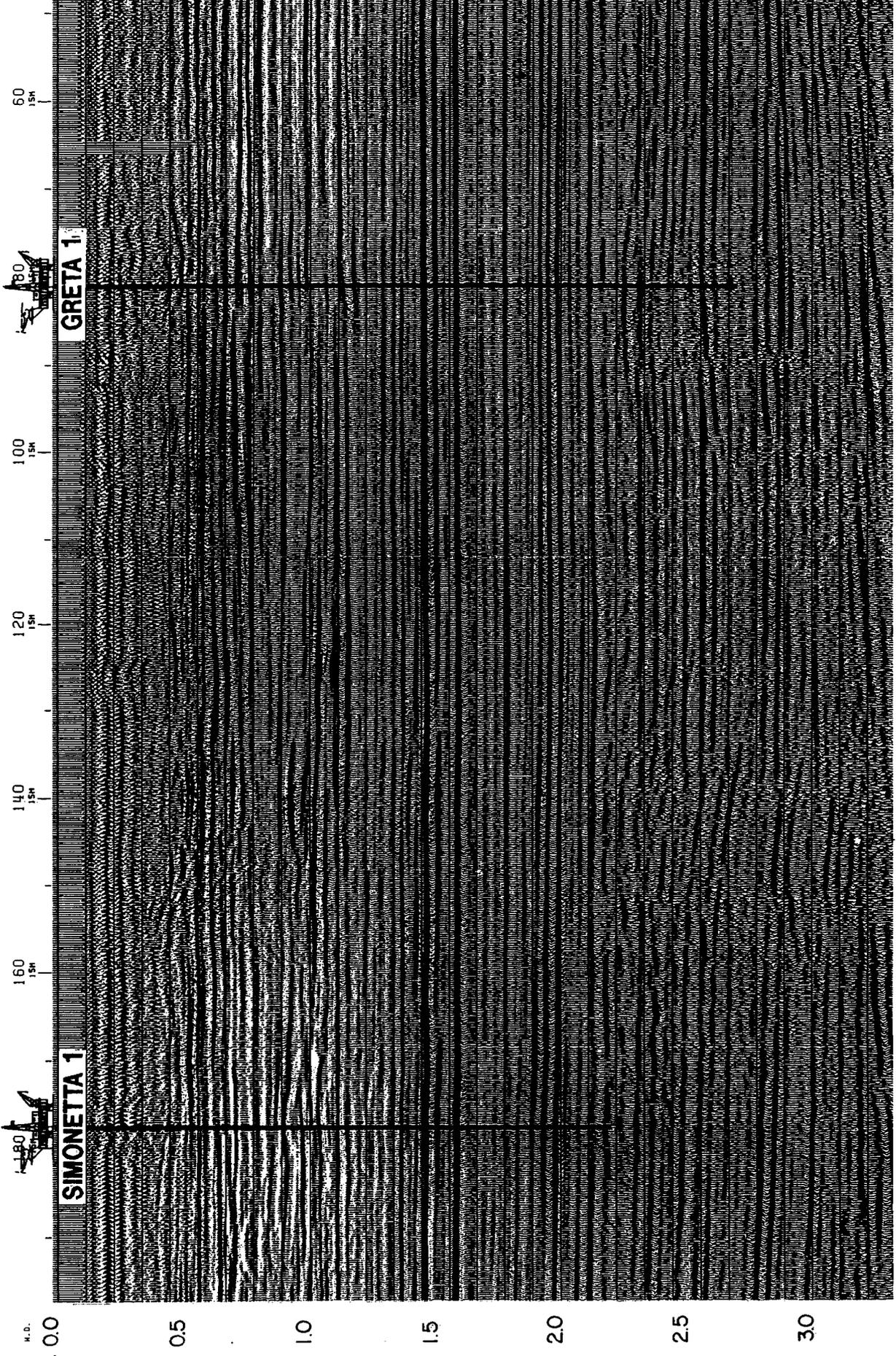
Ulteriori situazioni di interesse esplorativo potrebbero delinearci nella parte settentrionale e orientale del permesso, dove si riscontra una progressiva argillificazione delle torbide sabbiose nel Pliocene medio-superiore.

Le linee riprocessate sono state caricate su W.S. Landmark e integrate con la sismica già presente.

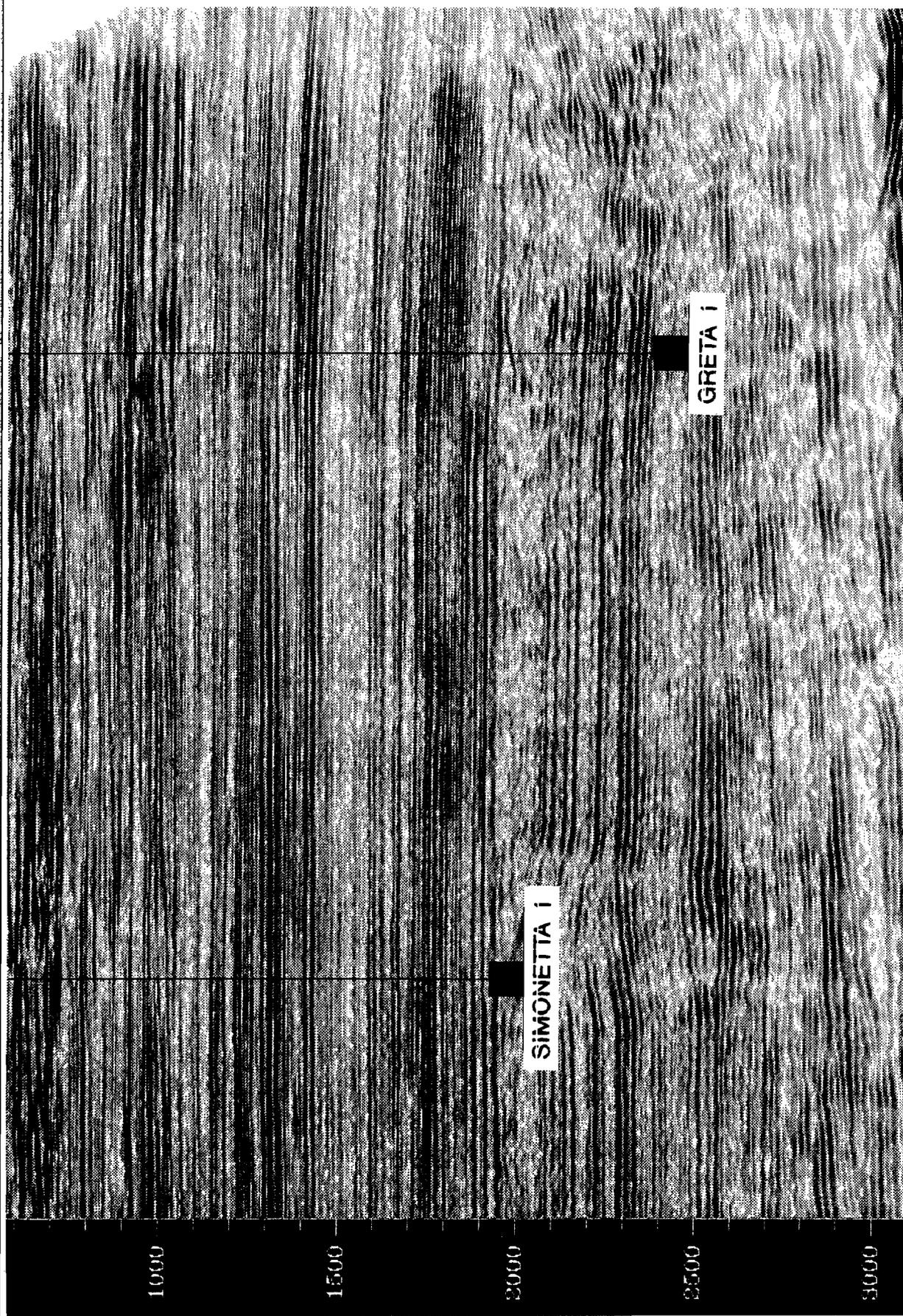
La successiva interpretazione, con relativo studio degli attributi del segnale, ha permesso di confermare quanto segue:

- Il responso sismico, dopo la rielaborazione effettuata, ha migliorato le sue caratteristiche, come è possibile osservare dalle Figg. 3-4, soprattutto in continuità laterale.

Linea B79-95 (Prima del Reprocessing)



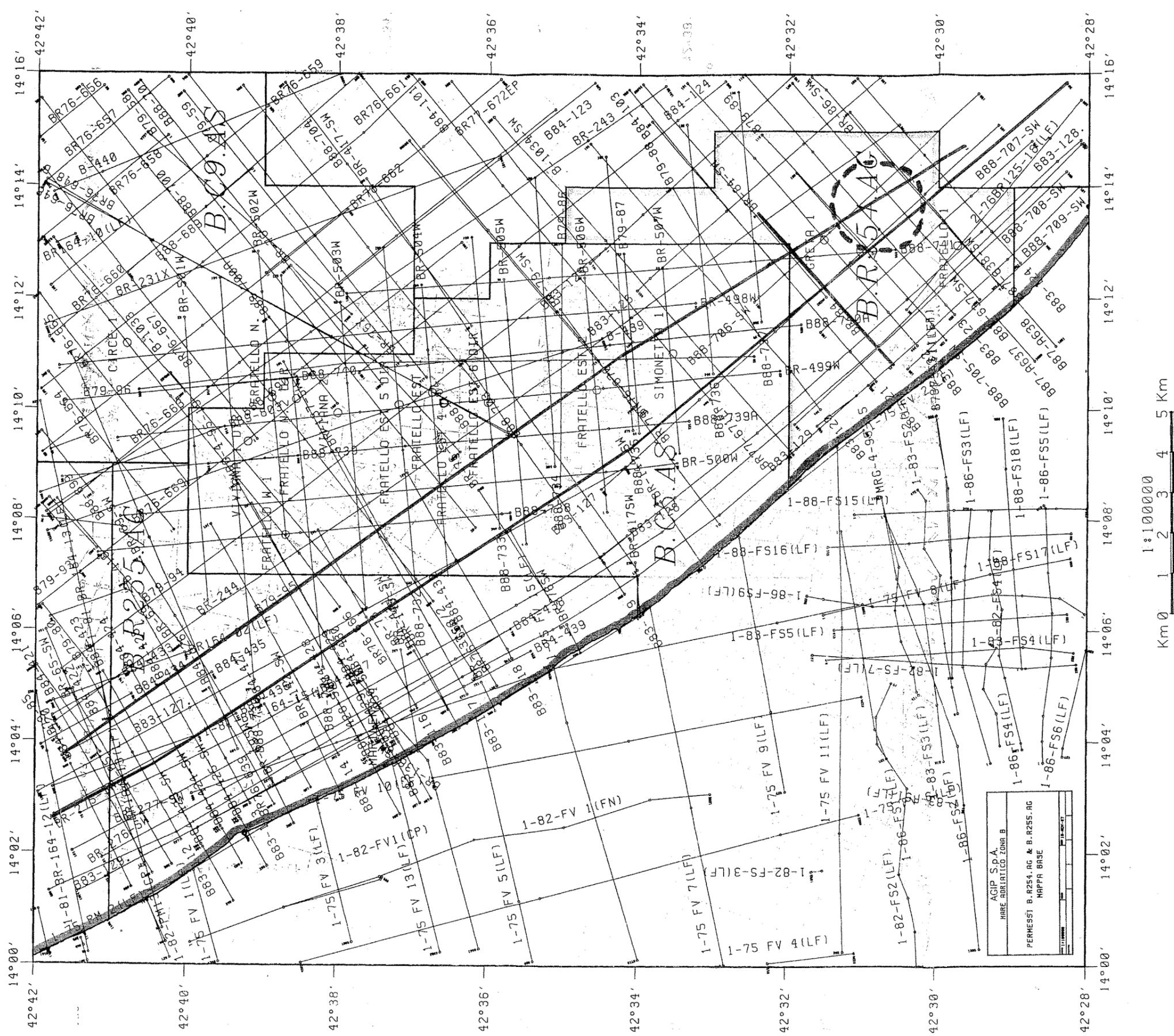
Linea B79 - 95 (Dopo il Reprocessing)



- la presenza di un'anomalia di ampiezza in coincidenza con l'alto strutturale già individuato, è stata confermata, anche se il rinforzo nel segnale resta abbastanza basso.
- la chiusura strutturale, che necessita comunque di una corretta mappatura in profondità per poter essere evidenziata, è stata confermata grazie all'andamento del segnale sismico più omogeneo.

Resta pertanto confermata la presenza di un possibile obiettivo minerario identificato dal prospect Greta 2.





Prospect GRETA 2
(Zona di interesse minerario)